



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione Regionale: ARP AGENZIA REGIONALE PARCHI Area: GIURIDICO - CONTABILE - AMMINISTRATIVA		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Proposta di Regolamento regionale concernente " Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 25 "Disposizioni per la tutela e la regolamentazione dei campeggi e soggiorni socio-educativi e didattici nel territorio della Regione Lazio."			
(SANTIA KATIA) L' ESTENSORE (DE PRISCO GAETANA) IL RESP. PROCEDIMENTO (M. NARDONE) IL DIRIGENTE RESPONSABILE (VICARIO G. TALLONE) IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA (Hausmann Carlo) L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	Copia		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE ☒			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni ☐ senza osservazioni ☐		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: ☐ IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 29/07/2015 prot. 443	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

Oggetto: Proposta di Regolamento regionale concernente “ Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 25 “Disposizioni per la tutela e la regolamentazione dei campeggi e soggiorni socio-educativi e didattici nel territorio della Regione Lazio.”

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Infrastrutture, Politiche Abitative e Ambiente

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il “Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” del 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA La Legge Regionale 1 febbraio 2008 “Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti”;

VISTO il Regolamento Regionale 23 aprile 2008, n. 6 “Disciplina dell'Agenzia Regionale per i Parchi ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 1° febbraio 2008, n. 1 (Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti”;

VISTO il Regolamento Regionale 14 dicembre 2012, n. 17 “Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale per i parchi (ARP)” ed in particolare l'allegato “A”;

VISTA la Legge Regionale 23 ottobre 2009, n. 25 recante “Disposizioni per la tutela e la regolamentazione dei campeggi e soggiorni socio-educativi e didattici nel territorio della Regione Lazio;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 1, lettera a) n. 4, della L.R. 25/2009 che prevede l'istituzione, mediante regolamento della Giunta regionale, di un registro regionale dove sono iscritte le associazioni ed organizzazioni che svolgono attività culturali ed educative mediante attività di soggiorno e campeggio;

VISTO l'art. 10, comma 3, della citata legge regionale che dispone che i contributi per la realizzazione di opere di utilità sociale e ambientale previsti dalla medesima legge possano essere erogati esclusivamente a seguito dell'adozione da parte della Giunta regionale del regolamento di cui all'art. 13, comma 4, della legge”;

VISTO l'art. 13, comma 4, della L.R. 25/2009 che stabilisce che entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, la Giunta regionale disciplina con proprio regolamento le modalità attraverso le quali la Regione effettua i controlli di cui al comma 3”;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare la disciplina regolamentare in attuazione delle suindicate disposizioni della L.R. 25/2009;

RITENUTO, altresì, necessario disciplinare le modalità operative per lo svolgimento delle diverse tipologie di soggiorni e campeggi a scopo socio-educativo e didattico, predisponendo appositi modelli di comunicazione per le relative autorizzazioni;

CONSIDERATA, inoltre, la necessità di regolamentare i soggiorni e i campeggi nelle Aree naturali protette evidenziando che tali campeggi e attività debbono svolgersi in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss. mm.ii., che detta le norme in materia di aree naturali protette;

VISTA la proposta di regolamento regionale e l'unita relazione concernente "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 25 "Disposizioni per la tutela e la regolamentazione dei campeggi e soggiorni socio-educativi e didattici nel territorio della Regione Lazio" costituita da n. 8 articoli e 2 allegati;

DATO ATTO che è stato effettuato il raccordo con l'Ufficio Legislativo ai sensi dell'art. 65, comma 5 bis, del Regolamento della Giunta regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto, di dover adottare l'allegata proposta di regolamento regionale concernente "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 25 "Disposizioni per la tutela e la regolamentazione dei campeggi e soggiorni socio-educativi e didattici nel territorio della Regione Lazio" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ACQUISITO il parere preventivo della competente Commissione consiliare, espresso nella seduta del 10 marzo 2016;

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

- di adottare l'allegata proposta di regolamento regionale concernente "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 25 "Disposizioni per la tutela e la regolamentazione dei campeggi e soggiorni socio-educativi e didattici nel territorio della Regione Lazio", costituita da n. 8 articoli e da 2 allegati e da una relazione, che si uniscono alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.regione.lazio.it

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia

PROPOSTA DI REGOLAMENTO REGIONALE CONCERNENTE:

***REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2009, n. 25
“DISPOSIZIONI PER LA TUTELA E LA REGOLAMENTAZIONE DEI CAMPEGGI E SOGGIORNI
SOCIO-EDUCATIVI E DIDATTICI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO”***

Copia

SOMMARIO

Art. 1 (Oggetto e finalità)

Art. 2 (Registro regionale delle associazioni ed organizzazioni che svolgono attività culturali ed educative mediante attività di soggiorno e campeggio)

Art. 3 (Elenco regionale delle aree e degli edifici con vincolo di destinazione)

Art. 4 (Modalità di comunicazione per l'autorizzazione allo svolgimento di soggiorni o campeggi)

Art. 5 (Soggiorni e campeggi nelle aree naturali protette)

Art. 6 (Concessione dei contributi regionali per la realizzazione di progetti di utilità sociale e ambientale per la valorizzazione del territorio)

Art. 7 (Controlli e sanzioni)

Art. 8 (Entrata in vigore)

Allegato A

Allegato B

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento, in attuazione delle disposizioni della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 25 *“Disposizioni per la tutela e la regolamentazione dei campeggi e soggiorni socio-educativi e didattici nel territorio della Regione Lazio”*, disciplina, in particolare:
 - a) l’istituzione nonché i criteri e le modalità per l’iscrizione al registro regionale delle associazioni ed organizzazioni che svolgono attività culturali ed educative mediante attività di soggiorno e campeggio, ai sensi del punto 4), lettera a), comma 1 dell’articolo 10 della l.r. 25/2009;
 - b) le modalità per l’esercizio del controllo relativo al vincolo di destinazione delle aree e degli edifici destinatari dei contributi regionali nonché le modalità per il recupero del contributo e l’irrogazione della relativa sanzione, ai sensi del comma 2 dell’articolo 13 della l.r. 25/2009;

Copia

Art. 2

(Registro regionale delle associazioni ed organizzazioni che svolgono attività culturali ed educative mediante attività di soggiorno e campeggio)

1. Presso la Direzione Regionale competente in materia di formazione ed educazione ambientale, di seguito denominata Direzione, è istituito, ai sensi della lettera a), del comma 1 dell'articolo 1, il registro regionale delle associazioni ed organizzazioni che svolgono attività culturali ed educative mediante attività di soggiorno e campeggio. La Direzione provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro.
2. L'iscrizione al registro è condizione necessaria per la presentazione della domanda di concessione dei contributi regionali finalizzati alla realizzazione di opere sostenibili di utilità sociale e ambientale di cui all'articolo 3.
3. La domanda di iscrizione al registro, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione o organizzazione, è redatta in carta semplice ed è inviata, a mezzo raccomandata, alla Direzione regionale di cui al comma 1. Nella domanda sono indicati:
 - a) la denominazione;
 - b) il nominativo del legale rappresentante;
 - c) il nominativo dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali;
 - d) il numero degli iscritti;
 - e) la sede legale;
 - f) la data di costituzione;
 - g) l'eventuale possesso della personalità giuridica corredata dal relativo provvedimento di riconoscimento;
 - h) le attività e le iniziative culturali ed educative realizzate.
4. La domanda contiene, altresì, l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ad essa sono allegati l'atto costitutivo e lo statuto dell'associazione o dell'organizzazione.

Art. 3

(Elenco regionale delle aree e degli edifici con vincolo di destinazione)

1. Presso la Direzione di cui all'articolo 2 , è istituito l'elenco regionale delle aree e degli edifici di cui all'articolo 13 della l.r. 25/2009, sui quali sono state realizzate le opere di utilità sociale e ambientale per la valorizzazione del territorio, attraverso il contributo regionale. La Direzione provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'elenco.
2. Entro 30 giorni dal completamento dell'intervento finanziato i soggetti attuatori beneficiari del contributo sono tenuti a trasmettere, alla Direzione di cui all'articolo 2, una scheda descrittiva delle caratteristiche dell'area e/o dell'edificio destinato allo svolgimento di soggiorni e campeggi.
3. Le aree e gli edifici inseriti nell'elenco di cui al comma 1, sono soggetti a vincolo di destinazione d'uso per lo svolgimento delle attività previste dalla l.r. 25/2009.
4. L'elenco di cui al comma 1, a disposizione delle associazioni e delle organizzazioni giovanili senza scopo di lucro che intendono realizzare campeggi e soggiorni sul territorio, è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione.

Art. 4

(Modalità di comunicazione per l'autorizzazione allo svolgimento di soggiorni o campeggi)

1. Per lo svolgimento dei soggiorni o dei campeggi a scopo socio educativo e didattico, le associazioni o le organizzazioni presentano, al sindaco del comune competente per territorio, apposita comunicazione scritta, sulla base dei modelli allegati al presente regolamento ed in particolare:
 - a) per lo svolgimento dei soggiorni in accantonamento e in area attrezzata, ai sensi rispettivamente degli articoli 3 e 4 della l.r. 25/2009, ed aventi una durata pari o superiore a quattro giorni, alla relativa comunicazione si provvede mediante l'utilizzo dell'Allegato A. In caso di durata inferiore a quattro giorni, alla comunicazione si provvede ai sensi del comma 3, dell'articolo 5 della l.r. 25/2009;
 - b) per lo svolgimento dei campeggi autorganizzati, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 25/2009, ed aventi una durata pari o superiore a quattro giorni, alla relativa comunicazione si provvede mediante l'utilizzo dell'Allegato B. In caso di durata inferiore a quattro giorni, alla comunicazione si provvede ai sensi del comma 3, dell'articolo 7 della l.r. 25/2009.
 - c) per lo svolgimento dei campeggi mobili itineranti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 8 della l.r. 25/2009.

Art. 5

(Soggiorni e campeggi nelle aree naturali protette)

1. All'interno delle aree naturali protette regionali e dei monumenti naturali, le attività di campeggio e soggiorno a scopo socio educativo e didattico sono svolte nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e sono realizzate nelle aree appositamente individuate dall'ente gestore, in conformità ai rispettivi piani e regolamenti previsti dagli articoli 26 e 27 della l.r. 29/1997.
2. In assenza dei piani o regolamenti di cui al comma 1, gli enti gestori, nelle more della relativa approvazione e tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3, lett. f) della l.r. 29/1997, possono individuare con propri provvedimenti ed attrezzare a tale scopo le aree in cui è possibile svolgere attività di campeggio e soggiorno a scopo socio educativo e didattico, stabilendo le condizioni per lo svolgimento delle stesse.
3. Le attività di campeggio e soggiorno a scopo socio educativo e didattico nelle aree naturali protette e nei monumenti naturali sono soggette a nulla osta da parte dell'ente gestore ai sensi dell'art. 28 della l.r. 29/1997. A tal fine, il sindaco del comune competente per territorio, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b) ne trasmette copia all'ente gestore.

Art. 6

(Concessione dei contributi regionali per la realizzazione di progetti di utilità sociale e ambientale per la valorizzazione del territorio)

1. Allo svolgimento delle procedure per la concessione dei contributi per la realizzazione delle opere sostenibili di utilità sociale e ambientale provvede la Direzione, di cui all'articolo 2, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 10 della l.r. 25/2009.
2. La concessione dei contributi, erogati sulla base dei criteri generali stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale prevista all'articolo 10, comma 1 della l.r. 25/2009, avviene sulla base di una graduatoria delle domande pervenute che tenga conto, in particolare:
 - a) della quota di cofinanziamento dell'intervento da parte del soggetto richiedente;
 - b) del numero degli utenti che l'opera è capace di accogliere;
 - c) dell'utilizzo di materiali eco-sostenibili nella realizzazione del progetto.

Art. 7
(Controlli e sanzioni)

1. La Direzione di cui all'articolo 2, mediante controlli a campione, provvede, ogni sei mesi, al monitoraggio degli interventi finanziati attraverso sopralluoghi e acquisizione di documentazione pari ad almeno il 5% delle aree e degli edifici inseriti nell'elenco regionale di cui all'articolo 3, al fine di verificare il rispetto del vincolo di destinazione secondo quanto stabilito dall'articolo 13 della l.r. 25/2009.
2. Qualora, a seguito dei controlli eseguiti, sia accertato il mancato rispetto del vincolo, la Direzione di cui al comma 1 procede alla revoca del contributo concesso e alla richiesta di restituzione dell'importo maggiorato degli interessi legali.
3. Contestualmente alla revoca del contributo, si provvede all'irrogazione, a carico del soggetto beneficiario, della sanzione amministrativa, consistente nell'applicazione di una sanzione pecuniaria in misura variabile da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro.

Copia

Art. 8

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia

Al Sindaco del Comune di _____

Provincia di _____

Comunicazione per l'autorizzazione allo svolgimento dei soggiorni in accantonamento e in area attrezzata, ex artt. 3 e 4 della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 25

Il/La sottoscritt _____, nat_ a _____,
provincia di _____, il _____, residente a _____
provincia di _____, in Via/Piazza _____ n. _____
telefono n. _____, email _____, in qualità di legale
rappresentante/responsabile dell'Associazione/organizzazione denominata _____
_____, avente sede legale a _____, provincia di _____
_____, in Via/Piazza _____ n. _____
rientrante tra quelle di cui all'art.1 comma 1, della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 25, chiede a
codesto rispettabile Comune, ai sensi dell'art. 5 della medesima legge regionale, l'autorizzazione allo
svolgimento del soggiorno

[] in accantonamento, ex art.3 della citata L.R. 25/2009

[] in area attrezzata, ex art.4 della citata L.R. 25/2009

A tal fine, dichiara:

- 1) che per tutta la durata del soggiorno, saranno presenti i seguenti responsabili o persone maggiorenni espressamente delegate alla conduzione del soggiorno, per i quali si indicano le generalità:

- 2) che il soggiorno si svolgerà presso la struttura/area _____
(specificare se la struttura/area ricade in un'Area Naturale Protetta o in un Monumento Naturale regionali) dal giorno _____ al giorno _____;
- 3) che il numero di persone presenti previste è pari a _____ unità;
- 4) che ai fini del rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di gestione dell'Area Naturale Protetta/Monumento naturale, il soggiorno si svolgerà secondo le seguenti modalità:

Si allegano, inoltre:

- la dichiarazione di assenso del proprietario dell'area/della struttura luogo del soggiorno;
- copia della comunicazione presentata alle forze dell'ordine e alle autorità sanitarie locali, competenti per territorio;
- la delega, da parte dei responsabili dell'associazione o dell'organizzazione, a persone maggiorenni presenti per tutta la durata del soggiorno;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

La scrivente associazione/organizzazione si impegna al rispetto delle direttive previste dal Corpo Forestale dello Stato in materia di accensione di fuochi. Si impegna, inoltre, a rispondere di ogni eventuale danneggiamento arrecato al patrimonio ambientale nell'area interessata durante lo svolgimento del soggiorno.

Luogo e Data _____

Firma _____

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il richiedente autorizza il Comune a utilizzare i dati contenuti nel presente modello per le finalità previste dalla legge e nel rispetto dei limiti posti dal decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

Luogo e Data _____

Firma _____

Al Sindaco del Comune di _____

Provincia di _____

Comunicazione per l'autorizzazione allo svolgimento dei soggiorni in campeggio autorganizzato, ex art. 6 della legge regionale 23 Ottobre 2009, n. 25

Il/La sottoscritt_ _____, nat_ a _____,
provincia di _____, il _____, residente a _____
provincia di _____, in Via/Piazza _____ n. _____
telefono n. _____, email _____, in qualità di legale
rappresentante/responsabile dell'Associazione/organizzazione denominata _____
_____, avente sede legale a _____, provincia di _____
_____, in Via/Piazza _____ n. _____

chiede a codesto rispettabile Comune, ai sensi dell'art. 7 della medesima legge regionale,
l'autorizzazione allo svolgimento del campeggio autorganizzato in Zona
_____ (specificare se la
struttura/area ricade in un'Area Naturale Protetta o in un Monumento Naturale regionali), dal
giorno _____ al giorno _____.

A tal fine dichiara:

- 1) che per tutta la durata del campeggio autorganizzato, saranno presenti i seguenti responsabili o persone maggiorenni espressamente delegate alla conduzione del campeggio medesimo, per i quali si indicano le generalità:

- 2) che la tipologia del campeggio è _____;

- 3) che il numero di persone presenti previste durante la durata del campeggio autorganizzato è pari a _____ unità;
- 4) che la zona prescelta non è interdetta all'accesso da idonea segnaletica;
- 5) che ai fini del rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di gestione dell'Area Naturale Protetta/Monumento naturale, il campeggio si svolgerà secondo le seguenti modalità:

Si allegano, inoltre:

- la dichiarazione di assenso del proprietario del terreno (*in caso di aree in uso esclusivo e di proprietà privata*);
- copia della comunicazione presentata alle forze dell'ordine e alle autorità sanitarie locali, competenti per territorio;
- la delega, da parte dei responsabili dell'associazione o dell'organizzazione, a persone maggiorenni presenti per tutta la durata del campeggio autorganizzato;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

La scrivente associazione/organizzazione si impegna al rispetto delle direttive previste dal Corpo Forestale dello Stato in materia di accensione di fuochi. Si impegna, inoltre, a rispondere di ogni eventuale danneggiamento arrecato al patrimonio ambientale nell'area interessata durante lo svolgimento del campeggio.

Luogo e Data _____

Firma _____

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il richiedente autorizza il Comune a utilizzare i dati contenuti nel presente modello per le finalità previste dalla legge e nel rispetto dei limiti posti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

Luogo e Data _____

Firma _____